



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. SCHININA"

Via Canova – Tel. Segreteria 0932/773431 – Presidenza 0932/624022

C. F. 80003090885 - 97100 RAGUSA

rgic824005@istruzione.it p.e.c. rgic824005@pec.istruzione.it www.scuolaschinina.edu.it

REGOLAMENTO ACQUISTO BENI – SERVIZI E LAVORI E FONDO MINUTE SPESE

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 08.08.2023

Il Consiglio di Istituto

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59*";
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*";
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici - (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- VISTO** il D.lgs n. 36 del 31.03.2023 codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 50 (Procedure per l'affidamento), comma 1, lett. a)-b)-c)-d)-e) del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 che prevede che "*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14*";
- a) **affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. SCHININA"

Via Canova – Tel. Segreteria 0932/773431 – Presidenza 0932/624022

C. F. 80003090885 - 97100 RAGUSA

rgic824005@istruzione.it p.e.c. rgic824005@pec.istruzione.it www.scuolaschinina.edu.it

contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) **affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo inferiore a 140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

c) **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno **cinque operatori** economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, **per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro** e inferiore a 1 milione di euro;

d) **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di **almeno dieci** operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, **per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro** e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

e) **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno **cinque operatori** economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, **per l'affidamento di servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo **pari o superiore a 140.000 euro** e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

VISTO

il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO

il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*, recepito dalla Regione Sicilia con D.A. n. 7753/2018;

CONSIDERATO

in particolare l'Art. 4 comma 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, *recepito dalla Regione Sicilia con D.A. n. 7753/2018*, che recita *“Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45.”*;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. SCHININA"

Via Canova – Tel. Segreteria 0932/773431 – Presidenza 0932/624022

C. F. 80003090885 - 97100 RAGUSA

rgic824005@istruzione.it p.e.c. rgic824005@pec.istruzione.it www.scuolaschinina.edu.it

CONSIDERATO in particolare l'Art. 44 (*Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale*) del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, *recepto dalla Regione Sicilia con D.A. n. 7753/2018*, che al comma 1 stabilisce che *“Il dirigente scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale”*;

CONSIDERATO lo specifico Art. 45 (*Competenze del Consiglio di istituto nell'attività negoziale*) al comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, *recepto dalla Regione Sicilia con D.A. n. 7753/2018* che prevede *“Il Consiglio d'istituto **delibera** in ordine: ... i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per **acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria**. Tale delibera del Consiglio d'istituto **deve essere antecedente** alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito;”* e al **comma 2** art. 45 stabilisce *“... **determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro; ... ”**;*

CONSIDERATE le modalità di acquisizione per le categorie merceologiche rientranti in quelle previste (*beni informatici e connettività*) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;

DELIBERA

di adottare il seguente **Regolamento per gli acquisti beni - servizi e lavori**

Art. 1

Principi generali e attività preordinata allo svolgimento della procedura degli acquisti

Nell'espletamento delle procedure per l'affidamento di cui al citato art. 50 d.lgs. 36/2023, l'istituzione scolastica svolge l'attività negoziale in aderenza:

a) **al principio del risultato**, la scuola persegue il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. SCHININA"

Via Canova – Tel. Segreteria 0932/773431 – Presidenza 0932/624022

C. F. 80003090885 - 97100 RAGUSA

rgic824005@istruzione.it p.e.c. rgic824005@pec.istruzione.it www.scuolaschinina.edu.it

b) **al principio della fiducia** l'attribuzione e l'esercizio del potere si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici, tale principio favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato. Nell'ambito delle attività svolte nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti, ai fini della responsabilità amministrativa costituisce colpa grave la violazione di norme di diritto e degli autovincoli amministrativi, nonché la palese violazione di regole di prudenza, perizia e diligenza e l'omissione delle cautele, verifiche ed informazioni preventive normalmente richieste nell'attività amministrativa, in quanto esigibili nei confronti dell'agente pubblico in base alle specifiche competenze e in relazione al caso concreto. Non costituisce colpa grave la violazione o l'omissione determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti.

c) **al principio di economicità**, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;

d) **al principio di efficacia**, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;

e) **al principio di tempestività**, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

f) **al principio di libera concorrenza**, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;

g) **al principio di non discriminazione** e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;

h) **al principio di trasparenza e pubblicità**, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;

i) **al principio di proporzionalità**, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

j) **al principio di rotazione**, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico. Tale principio non va letto in maniera assoluta ma rispettato in ossequio ai principi di non discriminazione e libertà di concorrenza. L'affidamento e/o l'invito ad una stessa impresa è giustificato da almeno uno dei seguenti motivi: riscontrata assenza di alternative sul mercato di riferimento; nonché accurata esecuzione del precedente contratto (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti); il prezzo competitivo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore nel mercato di riferimento; qualità della prestazione; tempi di approvvigionamento ristretti.

La scelta dell'affidatario sarà adeguatamente motivata in ottemperanza dalla legge 241 del 1990. Tutte le procedure di acquisto devono rispettare le norme sulla trasparenza, pubblicizzazione e informazione dei procedimenti amministrativi della pubblica amministrazione. E' consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000 ai sensi dell'art. 49 dlgs 31/03/2023 n.36.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. SCHININA"

Via Canova – Tel. Segreteria 0932/773431 – Presidenza 0932/624022

C. F. 80003090885 - 97100 RAGUSA

rgic824005@istruzione.it p.e.c. rgic824005@pec.istruzione.it www.scuolaschinina.edu.it

Allo scopo di ottimizzare i tempi ed il lavoro delle risorse professionali impegnate nell'attività amministrativa strumentale all'acquisizione di beni/servizi e affidamento di lavori, si prevede di effettuare, in applicazione dell'Art. 45 del D.I. 129/2018, recepito dalla Regione Sicilia in data 28/12/2018 con D.A. n. 7753 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici:

- prioritaria verifica dell'eventuale esistenza e validità di **Convenzioni Consip** conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente Scolastico ha determinato/deciso di acquisire/affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità al P.T.O.F.;
- indagine nel **Mercato Elettronico della P.A.** per determinare un *prezzo di riferimento* da utilizzare per l'eventuale RDO Ordine di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA o per l'eventuale acquisto al di fuori del MEPA ad un costo minore per l'Amministrazione appaltante;
- indagine informale presso gli Operatori Economici del settore attraverso mail peo/pec per l'eventuale acquisto.

Art. 2

Acquisti entro 10.000 € (I.V.A. esclusa)

Ai sensi dell'Art. 44 del D.I. 129/2018, recepito dalla Regione Sicilia in data 28/12/2018 con D.A. n. 7753, il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del Programma Annuale, approvato dal Consiglio di Istituto che, ai sensi dell'Art. 4 c. 4 comprende l'autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione. La procedura di acquisto viene determinata/decisa dal Dirigente fra quelle previste dalla normativa vigente: **Affidamento diretto** ex Art. 50 comma 1, lett. a) e b) del D.lgs 36/2023 ovvero *“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*; **Procedura negoziata senza bando** ex Art. 50 comma 1, lett. c)-d)-e) del D.lgs 36/2023 **od altra procedura prevista dal n. 36/2023** secondo la valutazione di opportunità del Dirigente.

Per acquisto di beni, servizi e lavori, il cui importo non eccede € 5.000 €, IVA esclusa, si procederà **nel rispetto dell'art. 49 (Principio di rotazione degli affidamenti)**.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. SCHININA"

Via Canova – Tel. Segreteria 0932/773431 – Presidenza 0932/624022

C. F. 80003090885 - 97100 RAGUSA

rgic824005@istruzione.it p.e.c. rgic824005@pec.istruzione.it www.scuolaschinina.edu.it

Art. 3

Acquisti da €. 10.000 fino al limite di cui all'art. 50 d.lgs n. 36/2023 (I.V.A. esclusa)

Il Consiglio di istituto delibera, per le spese rientranti in questa fascia come **in premessa dettagliata**, di applicare l' Art. 50 comma 1 del D.lgs 36/2023 e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente.

Il valore delle soglie fissati dal Codice e dalla Commissione Europea sono passibili di modifiche da parte di interventi legislativi: pertanto in tal caso occorrerà fare riferimento agli eventuali adeguamenti normativi ai fini dell'applicazione.

Art. 4

Acquisti oltre la soglia di rilevanza comunitaria (I.V.A. esclusa)

Per questa categoria di acquisti il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.I. 129/2018, recepito dalla Regione Sicilia in data 28/12/2018 con D.A. n. 7753, esprime la propria deliberazione, **per ogni singolo atto negoziale**, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni/decisioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.

La delibera del consiglio deve essere resa in ogni caso **prima** della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

Il valore delle soglie fissati dal Codice e dalla Commissione Europea sono passibili di modifiche da parte di interventi legislativi: pertanto in tal caso occorrerà fare riferimento agli eventuali adeguamenti normativi ai fini dell'applicazione.

Art. 5

Affidamento di lavori

Nel rispetto della previsione dell'Art. 50 c. 1 lett. a) il consiglio delibera che

1) per **affidamento diretto per lavori** di importo **inferiore a 150.000** euro, anche senza consultazione di più operatori economici, venga assicurato che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante od anche iscritti al MEPA.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. SCHININA"

Via Canova – Tel. Segreteria 0932/773431 – Presidenza 0932/624022

C. F. 80003090885 - 97100 RAGUSA

rgic824005@istruzione.it p.e.c. rgic824005@pec.istruzione.it www.scuolaschinina.edu.it

Nel rispetto della previsione dell'Art. 50 c. 1 lett. c) il consiglio delibera che

2) per affidamenti di lavori di importi **superiori a 150.000** euro e inferiore a 1 milione di euro venga applicato quanto previsto dall'art. 50 comma 1 lett. c) .."*procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici...*"

Il valore delle soglie fissati dal Codice e dalla Commissione Europea sono passibili di modifiche da parte di interventi legislativi: pertanto in tal caso occorrerà fare riferimento agli eventuali adeguamenti normativi ai fini dell'applicazione.

Art. 6

Rotazione – art. 49 d.lgs n. 36/2023

Nel rispetto della previsione dell' art, **49** (Principio di rotazione degli affidamenti).

1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.
2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.
3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.
4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.
5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.
6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

Eventuali interventi legislativi potranno integrare/modificare quanto sopra ed in tal caso occorrerà fare riferimento agli eventuali adeguamenti normativi ai fini dell'applicazione



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. SCHININA"

Via Canova – Tel. Segreteria 0932/773431 – Presidenza 0932/624022

C. F. 80003090885 - 97100 RAGUSA

rgic824005@istruzione.it p.e.c. rgic824005@pec.istruzione.it www.scuolaschinina.edu.it

Art. 7

Elenchi di operatori economici

Gli elenchi di operatori economici, qualora attivati dalla Scuola, distinti per categoria merceologica, ai quali attingere per l'individuazione degli operatori a cui trasmettere le lettere di invito per una singola attività negoziale o per la durata dell'intero anno scolastico, verranno costituiti attraverso la preventiva emanazione di un **avviso pubblico** per raccogliere le **manifestazioni di interesse** proposte dagli operatori economici che si dichiarano disponibili ad essere interpellati per la fornitura di beni o servizi e per la realizzazione di lavori.

In mancanza si farà riferimento agli operatori economici presenti su MEPA e/o in elenchi di altre Amministrazioni Pubbliche od anche a proposte spontanee pervenute a Scuola.

Eventuali interventi legislativi potranno integrare/modificare quanto sopra ed in tal caso occorrerà fare riferimento agli eventuali adeguamenti normativi ai fini dell'applicazione.

Art. 8

Fondo economale per le minute spese

L'art. 21 del D.I. 129/2018 recepito dalla Regione Sicilia con D.A. n. 7753/2018, prevede un fondo economale per le **Minute Spese** che viene anticipato al DSGA, nei limiti stabiliti dal Consiglio di Istituto in sede di approvazione del Programma Annuale da reintegrare in corso d'esercizio finanziario quando sia prossimo ad esaurirsi sulla scorta delle documentate spese sostenute. L'attività negoziale inerente a tale fondo sono di competenza del DSGA o suo delegato in caso di assenza/impedimento e non sussiste l'obbligo del C.I.G. Il limite massimo per ciascuna spesa non potrà superare l'importo di €. 50,00 (euro cinquanta/00) inclusa I.V.A. e comunque rientrare nei limiti fissati dal Consiglio di Istituto e dalle normative vigenti in materia di antiriciclaggio e utilizzo del denaro contante. E' fatto divieto l'utilizzo in difformità a quanto previsto dall'art. 21.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. SCHININA"

Via Canova – Tel. Segreteria 0932/773431 – Presidenza 0932/624022

C. F. 80003090885 - 97100 RAGUSA

rgic824005@istruzione.it p.e.c. rgic824005@pec.istruzione.it www.scuolaschinina.edu.it

A carico del fondo il Direttore SGA può eseguire i seguenti pagamenti, a titolo semplificativo ma non esaustivo, afferenti alle ATTIVITA'/PROGETTI previsti nel programma annuale:

1. Spese postali e telegrafiche
2. carte e valori bollati
3. cancelleria, stampati
4. acquisti di quotidiani, riviste e periodici
5. spese per urgente approvvigionamento di materiale e sussidi di modico valore,
6. materiale di pulizia,
7. materiale sanitario,
8. materiale per la piccola manutenzione e conservazione dei beni mobili e immobili,
9. materiale vario,
10. duplicazione di chiavi,
11. lavori di piccola manutenzione/riparazione sussidi didattici, suppellettili, edificio scolastico,
12. altre spese in economia e quelle di cui il pagamento per contanti si renda necessario e urgente.

Ciascuna spesa a carico del fondo deve essere documentata da fattura/scontrino o documento fiscale accompagnata, se necessario, da dichiarazione attestante la natura della spesa.

Alla fine dell'esercizio finanziario il Diretto SGA rendiconta le spese sostenute e rimborsate e restituisce, mediante versamento all'Istituto Cassiere, il fondo di cui sopra.

Tutte le operazioni eseguite sono annotate, dal Direttore S.G.A. , in apposito registro ai sensi dell'art. 21, c.4, D.A. 7753/2018.

La costituzione e gestione del suddetto fondo cassa avviene nel rispetto della normativa vigente in materia di obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

La costituzione del fondo economale per le minute spese **non è obbligatoria**.

Art. 9
Pubblicità

Le determine/decisioni dirigenziali relative all'attività negoziale ed i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'Art. 48 (*Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale*) del D.A. n. 7753/2018, sono pubblicati nel sito internet dell'istituzione scolastica, sezione ***Amministrazione Trasparente oltre che in albo pretorio on-line***.

Viene altresì assicurato l'esercizio del ***diritto di accesso*** degli interessati alla documentazione inerente l'attività contrattuale svolta o programmata, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche è soggetta agli ***obblighi di trasparenza*** previsti dall'articolo 28 del D.lgs n. 36/2023 e dalla ulteriore normativa vigente.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. SCHININA"

Via Canova – Tel. Segreteria 0932/773431 – Presidenza 0932/624022

C. F. 80003090885 - 97100 RAGUSA

rgic824005@istruzione.it p.e.c. rgic824005@pec.istruzione.it www.scuolaschinina.edu.it

Art. 10

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le norme contenute nelle vigenti/future disposizioni nazionali e comunitarie in materia.

Eventuali interventi legislativi potranno integrare/modificare il presente Regolamento ed in tal caso occorrerà fare riferimento agli eventuali adeguamenti normativi ai fini dell'applicazione.

Il presente regolamento resterà in vigore fino all'adozione di un nuovo Regolamento.

Art. 11

Pubblicazione Regolamento

Il presente regolamento viene pubblicato sul sito della scuola www.scuolaschinina.edu.it - sezione Amministrazione Trasparente oltre che in Albo Pretorio online.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Lucia Palummeri
(documento firmato digitalmente)